



**BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2012**

**Stato Patrimoniale**

**Conto Economico**

**Nota integrativa**



## NOTA INTEGRATIVA

### Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 c.c., è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile ed in base ai principi e criteri contabili nazionali emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e 2423 bis c.c..

### PRINCIPI DI REDAZIONE

In particolare e conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex artt. 2424 e 2425 c.c., eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio.

Si segnala che la ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti non è significativa.

Il bilancio evidenzia valori espressi in unità di euro.

Le informazioni sulla situazione della società, sull'attività svolta, sugli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, sull'andamento della gestione e sui rapporti con parti correlate vengono fornite nella relazione sulla gestione.

### BILANCIO CONSOLIDATO

Conseguentemente alla fusione di Eni in Iride la quota di partecipazione di FSU in IREN S.p.A. è passata dal 51,08% al 33,30%. Pertanto non è più richiesta la predisposizione del



bilancio consolidato. Il patto parasociale stipulato da FSU e dai soci pubblici ex Enia prevede il controllo congiunto della società.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 risultano invariati rispetto ai criteri adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli eventuali oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni e sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relative a licenze d'uso software ammortizzate in tre anni.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

La partecipazione in IREN S.p.A. derivante dal conferimento da AEM Torino S.p.A. e da AMGA S.p.A. è iscritta al valore di perizia ed i successivi incrementi sono determinati sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. L'importo iscritto in bilancio viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia subito perdite ed il valore recuperabile delle stesse, determinabile in base ai flussi reddituali futuri, sia inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della svalutazione effettuata e ciò sia confermato dalle prospettive reddituali.

#### *Crediti e debiti*

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale; per i crediti, qualora ne sussistano i presupposti, tale valore è ridotto al presumibile valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi.



#### *Fondi per rischi e oneri*

I fondi per rischi e oneri sono accantonati a fronte di perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella Nota Integrativa, nella parte di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono date informazioni aggiuntive od integrative.

Il fondo imposte differite accoglie le imposte che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore alla stessa attribuito ai fini fiscali.

#### *Strumenti finanziari derivati*

Per coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse, la società stipula contratti derivati "di copertura" valutati utilizzando appositi test di efficacia. La descrizione degli strumenti finanziari utilizzati dalla società è indicata nei Conti d'ordine alla voce 'Impegni'. I differenziali d'interesse da incassare o da pagare sugli IRS, rilevati periodicamente, sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. Il fair value degli interest rate swap corrisponde all'importo stimato che la società riceverebbe o verserebbe per chiudere lo swap alla data di riferimento del bilancio, considerando i tassi di interesse in vigore e l'affidabilità creditizia delle controparti che hanno sottoscritto lo swap.

#### *Ricavi e costi*

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

In particolare:

- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale;
- i dividendi sono iscritti nell'esercizio di competenza a cui si riferisce l'assemblea della partecipata deliberando in merito alla distribuzione di utili o riserve. Nel caso in



cui l'Organo Amministrativo di una controllata abbia proposto alla relativa assemblea la distribuzione di dividendi in data anteriore alla redazione del presente progetto di bilancio, i dividendi sono stati in esso iscritti per competenza.

#### *Imposte sul reddito*

Il calcolo delle imposte è determinato sulla base di una realistica previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto nel principio contabile n. 25 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, sono stanziati in bilancio le imposte differite. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte determinato senza "interferenze" fiscali e l'imponibile fiscale.

Le imposte differite generatesi nel periodo sono indicate nel conto economico in un'apposita linea della voce "Imposte sul reddito del periodo", in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri del periodo. Più in particolare, le imposte anticipate sono iscritte nella predetta voce con segno negativo in quanto concorrono con tale segno ad identificare l'importo complessivo delle imposte sul reddito di competenza per l'esercizio in chiusura.

Le imposte anticipate di periodi precedenti relative a costi dedotti nel periodo in oggetto, sono riversate nell'esercizio mediante imputazione nella voce imposte del conto economico. Eventuali imposte differite generatesi in esercizi precedenti sono contabilizzate nella voce "Proventi ed oneri straordinari".

Le imposte differite sono calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverteranno.



## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

##### 1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono relative ai costi di impianto e di ampliamento.

importi in euro

	Valore lordo al 31/12/2011	Fondo amm. al 31/12/2011	Incres.	Ammortamenti anno 2012	Fondo amm. al 31/12/2012	Valore netto contabile al 31/12/2012
Costi di impianto e di ampliamento	39.703	(39.703)	0	0	(39.703)	0
	39.703	(39.703)	0	0	(39.703)	0

E' stato iscritto nei costi di impianto e di ampliamento, con il consenso del Collegio Sindacale, il costo di 39.703 euro relativo alle spese per la costituzione della società e per gli adempimenti societari conseguenti all'accordo tra i Comuni di Genova e Torino del 30 gennaio 2006.

L'importo iscritto nell'attivo al 31 dicembre 2012 è completamente ammortizzato. L'ammortamento è stato calcolato in base ad una vita utile di 5 anni.



### III) Immobilizzazioni finanziarie

#### 1. Partecipazioni

migliaia di euro

	Capitale sociale	Patrimonio netto	% di possesso	Quota di patrimonio netto	Risultato del periodo	Valore a bilancio al 31/12/2012
<b>Collegate</b>						
IREN S.p.A. (1)	1.276.226	1.504.872	33,30%	501.122	70.311	573.749
<b>Totale</b>						<b>573.749</b>

1) Dati di bilancio al 31 dicembre 2012

FSU possiede n. 424.999.233 azioni di IREN S.p.A., società quotata alla Borsa Valori di Milano.

L'andamento del titolo IREN S.p.A. nel corso del 2012, come anche nell'esercizio precedente, ha risentito della crisi dei mercati finanziari, che ha condizionato negativamente anche i mercati azionari, e delle incertezze legate al quadro regolativo e ai mercati energetici, posizionandosi ad un valore medio inferiore al valore di carico, pari a 1,35 euro per azione.

Nell'esercizio 2011, sia per il peggioramento degli scenari di mercato, sia perché IREN S.p.A. e il Gruppo IREN hanno chiuso in perdita rispettivamente per 57 e 99 milioni di euro, gli Amministratori, con il supporto di esperti esterni, hanno proceduto alla verifica del valore della partecipazione; tale esercizio valutativo ha portato all'individuazione di un range di valori da un minimo di 1,28 ad un massimo di 1,36 euro per azione.

Conseguentemente gli Amministratori di FSU, vista la documentazione di supporto fornita dagli esperti esterni, hanno ritenuto di adeguare il valore unitario della partecipazione a 1,35 contro 1,96 euro per azione dei precedenti esercizi.

Nel bilancio dell'esercizio 2011 la partecipazione di FSU in IREN S.p.A. è stata pertanto iscritta nelle Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in società collegate per un valore complessivo di 573.748.965 euro, con una svalutazione pari a 257.942.929 euro.

Nell'esercizio 2012 si è provveduto nuovamente a conferire un incarico ad esperti esterni per un'ulteriore verifica della valutazione della partecipazione medesima.

L'esercizio valutativo è stato svolto applicando i criteri previsti dalla più accreditata dottrina accademica e dalla prassi professionale per simili fattispecie e si è fondato su analisi



fondamentali e metodologie di mercato. In particolare la valutazione è stata sviluppata sulla base delle seguenti metodologie:

- metodo reddituale
- metodo dei multipli di borsa di società comparabili
- metodo dei multipli di transazioni comparabili
- metodo dei *target price* degli analisti
- metodo "value map" (incentrato sull'individuazione di una relazione statisticamente significativa tra un multiplo di borsa, in questo caso multiplo sui ricavi, e un indicatore di marginalità operativa, in questo caso EBITDA *margin*, riferiti a un campione società quotate comparabili con l'oggetto della valutazione).

Non è stata attribuita rilevanza alla quotazione di borsa del titolo IREN, alla luce dello scarso valore segnaletico dei prezzi di borsa nell'attuale contesto di mercato.

Dove applicabile, si è ritenuto ragionevole attribuire un premio di controllo puro al valore per azione riferito alla Partecipazione, vista la rilevanza dello status di FSU nella *governance* di IREN. Sono inoltre state svolte analisi di sensibilità su alcuni parametri fondamentali impiegati negli ambiti di applicazione delle metodologie prescelte, al fine di ottenere indicazioni circa la volatilità dei risultati al variare dei *value driver* principali.

Da tale controllo è emerso un range di valori compreso tra un minimo di 1,21 e un massimo di 1,51 euro per azione. A fronte di tale rinnovata documentazione a supporto, gli Amministratori della società hanno confermato il valore già iscritto a bilancio

### **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **II) Crediti**

I crediti esposti in bilancio sono relativi a soggetti nazionali e al 31 dicembre 2012 non sono presenti crediti espressi in valuta diversa dall'euro.

#### **3) Crediti verso imprese collegate**

##### **b) Crediti finanziari**

Relativi a crediti verso IREN S.p.A., sono pari a 22.227.460 euro (9.277.058 euro al 31 dicembre 2011) e riguardano i dividendi relativi alla partecipazione in IREN S.p.A, deliberati dall'Assemblea degli azionisti in data 27 giugno 2013. Al 31 dicembre 2011 erano presenti crediti dovuti all'accordo di accentrimento della liquidità per 3.739.922 euro e crediti per





interessi attivi da IREN per euro 12.146 euro, oltre a dividendi da ricevere per 5.524.990 euro.

#### **4.bis) Crediti tributari**

La quota esigibile entro l'esercizio successivo ammonta a 287.329 euro (276.614 euro al 31 dicembre 2011) ed è relativa a crediti verso l'Erario per anticipi Ires per 275.375 euro (invariati rispetto al 31 dicembre 2011) e a crediti verso l'Erario per ritenute su conto corrente per 11.954 euro (1.239 euro al 31 dicembre 2011).

La quota esigibile oltre l'esercizio ammonta a euro 2.759.032 (non presente nell'esercizio 2011) e si riferisce a crediti verso l'Erario per rimborso Ires a seguito deduzione Irap riferiti agli anni 2007-2009, periodo in cui FSU era capofila nel consolidato fiscale. A fronte di tale credito è stato iscritto un debito di pari importo nei confronti di IREN S.p.A..

#### **4.ter) Imposte anticipate**

Ammontano a 23.559 euro (35.586 euro al 31 dicembre 2011); per ulteriori informazioni vedere la tabella nel paragrafo relativo al commento sulle Imposte sul reddito.

#### **5. Crediti verso altri**

Ammontano a 40.107 euro (non presenti al 31 dicembre 2011) e si riferiscono agli interessi maturati sul conto corrente vincolato accreditati nell'esercizio 2013.

#### **V) Disponibilità liquide**

Ammontano a 4.101.987 euro (54.015 euro al 31 dicembre 2011) e sono relative a depositi bancari. In particolare, secondo quanto disposto dal citato Atto aggiuntivo al contratto di finanziamento, è stato costituito un deposito vincolato almeno pari alla sommatoria della rata interessi del finanziamento scadente alla data di pagamento del 15 gennaio immediatamente successivo e dell'eventuale differenziale delle operazioni di copertura del rischio di tasso in essere, dovuto anch'esso alla medesima data del 15 gennaio. Tale deposito vincolato dovrà essere costituito entro il 31 luglio di ogni anno.

#### **D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

##### **2. Risconti attivi**



Ammontano a 46.224 euro (29.444 euro al 31 dicembre 2011) e sono relativi a risconti attivi su spese d'assicurazione per responsabilità civile amministratori.

## **PASSIVO**

### **A) PATRIMONIO NETTO**

#### **I) Capitale sociale**

Il capitale sociale ammonta a 350.000.000 euro, interamente versato.

Al 30 aprile 2006 il capitale sociale era pari a euro 130.000 interamente versato e sottoscritto da parte del Comune di Genova.

Con Assemblea straordinaria del 29 marzo 2006 è stato deliberato un aumento di capitale a seguito dei conferimenti di azioni AMGA e AEM Torino da parte rispettivamente del Comune di Genova e del Comune di Torino fino a 349.870.000 euro così suddiviso: 174.870.000 euro attribuiti al Comune di Genova e 175.000.000 euro attribuiti al Comune di Torino cosicché, considerata la partecipazione già detenuta in FSU dal Comune di Genova per 130.000 euro, ciascuno dei due Soci viene a detenere una quota complessiva in FSU di Euro 175.000.000, pari al 50% del capitale sociale.

#### **II) Riserva da sovrapprezzo emissione azioni**

La riserva da sovrapprezzo emissione azioni ammonta a 36.516.340 euro (162.086.091 euro rispetto al 31 dicembre 2011). Tale riserva era derivante per 10.480.255 euro dal conferimento citato di azioni di AMGA da parte del Comune di Genova e per 151.605.836 euro dal conferimento citato di azioni di AEM Torino da parte del Comune di Torino. Nello scorso esercizio è stata utilizzata a copertura della perdita per 125.569.751 euro come da delibera dell'Assemblea del 28 giugno 2012.

#### **IV) Riserva legale**

Al 31 dicembre 2012 la riserva legale ammonta a 6.834.827 euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2011), costituita con delibera assembleare del 5 luglio 2006 a seguito della destinazione dell'utile del primo esercizio della società e incrementatasi di 1.032.036 euro con delibera assembleare del 24 maggio 2007, di 1.437.998 euro con delibera assembleare del 26 giugno 2008, di 1.374.714 euro con delibera assembleare del 29 giugno 2009, di 1.479.584 euro con delibera assembleare del 28 giugno 2010 e di 1.464.523 euro con delibera assembleare del 28 giugno 2011.



In allegato viene riportato il prospetto in cui vengono analizzate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

#### **VII) Altre riserve**

La voce altre riserve è pari a zero. Al 31 dicembre 2011 ammontava ad euro 108.208.854 e si riferiva alla riserva straordinaria. Quest'ultima era stata trasferita alla società al momento della scissione da S.P.Im. S.p.A. per euro 109.376.000. In sede di destinazione dell'utile del primo periodo del 2006 era stata distribuita per euro 1.167.146.

E' stata completamente utilizzata a copertura della perdita 2011, come da delibera dell'Assemblea del 28 giugno 2012.

#### **VIII) Utili portati a nuovo**

Tale voce al 31 dicembre 2012 è pari a zero. Al 31 dicembre 2011 ammontava a 25.218.235 euro e derivava dalla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2006 (8.608.676 euro), di parte dell'utile dell'esercizio 2007 (321.965 euro), di parte dell'utile dell'esercizio 2008 (4.119.562 euro), dal decremento, deliberato in data 3 dicembre 2009 dall'Assemblea dei Soci a titolo di dividendo straordinario, per l'importo 2.300.000 euro, dalla destinazione di parte dell'utile 2009 (7.112.101 euro) e dal decremento deliberato in data 10 dicembre 2010 dall'Assemblea dei Soci a titolo di dividendo straordinario per l'importo di 470.000 euro. Nell'esercizio 2011 la voce si incrementava per la destinazione di parte dell'utile 2010 per euro 9.025.931 euro e si decrementava a seguito della distribuzione deliberata in data 19 dicembre 2011 dall'Assemblea dei Soci a titolo di dividendo straordinario per l'importo di 1.200.000 euro.

E' stata completamente utilizzata a copertura della perdita 2011, come da delibera dell'Assemblea del 28 giugno 2012.

#### **B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Il fondo per imposte differite è pari a 305.628 euro (75.969 euro al 31 dicembre 2011). Per ulteriori dettagli in merito si rimanda al relativo prospetto tra gli allegati di bilancio.



#### D) DEBITI

I debiti esposti in bilancio sono relativi a soggetti nazionali e al 31 dicembre 2012 non sono presenti debiti espressi in valuta diversa dall'euro.

I debiti ammontano complessivamente a 191.491.061 euro (186.889.607 euro al 31 dicembre 2011) e comprendono:

- 188.295.948 euro (186.456.763 euro al 31 dicembre 2011) relativi a debiti verso banche a breve termine per 15.043.470 euro (9.166.667 euro al 31 dicembre 2011) e a lungo termine per 173.252.478 euro (177.290.096 euro al 31 dicembre 2011) e più precisamente entro i 5 anni euro 77.192.450 e oltre i 5 anni euro 111.103.498. I debiti verso banche originano dal contratto di finanziamento con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. (in forma abbreviata "BIIS S.p.A.") e con Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche e alle Infrastrutture S.p.A. (in forma abbreviata "Banca OPI") in pool, stipulato nel 2006 da parte di FSU per la copertura delle esigenze finanziarie relative all'acquisto delle azioni AEM Torino. A seguito dell'Atto Aggiuntivo perfezionato con BIIS S.p.A. in data 16 luglio 2012, il finanziamento inizialmente suddiviso in tre tranches risulta ora costituito da un'unica tranche Amortizing con scadenza 20/09/2021 – Tasso Euribor 6 mesi/365 + spread crescente da 1,20% a 1,50%.
- 402.159 euro (383.922 euro al 31 dicembre 2011) relativi a debiti verso fornitori;
- 2.759.032 euro (non presenti al 31 dicembre 2011) relativi a debiti a lungo termine verso IREN S.p.A. per rimborso Ires, a seguito deduzione Irap, riferito agli anni 2007-2009;
- 33.922 euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2011) relativi a debiti commerciali a breve termine verso IREN S.p.A. per la fornitura di servizi aziendali.

Al 31 dicembre 2011 erano presenti anche 15.000 euro relativi a debiti verso amministratori corrisposti a mezzo competenze del personale.

Si segnala che FSU nel corso del 2007 ha stipulato con Goldman Sachs, con finalità di copertura del rischio tasso, un contratto "swap" per un importo iniziale pari a 107 milioni di euro, il valore residuo al 31 dicembre 2012 è pari a 88,65 milioni di euro. Il "fair value" del citato strumento di copertura, vale a dire il "mark to market", al 31 dicembre 2012 è negativo per 20.787.326 euro (negativo per 16.265.523 euro al 31 dicembre 2011). Tale



importo, che rappresenta il valore al quale lo "swap" può essere venduto sul mercato, è variabile in funzione dell'andamento dei tassi di interesse.

#### **E) RATEI E RISCONTI**

Si tratta di costi di competenza dell'esercizio da sostenersi in esercizi successivi e di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Pertanto sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei passivi sono pari a 3.315.784 euro (3.104.940 euro al 31 dicembre 2011) e sono relativi a quote di interessi su mutui e sul derivato.

#### **CONTI D'ORDINE**

##### **Impegni**

Ammontano a 20.787.326 euro (16.265.523 euro al 31 dicembre 2011) e si riferiscono al *fair value* del contratto derivato (Interest Rate Swap plain vanilla) stipulato con Goldman Sachs al fine di coprire le oscillazioni del tasso di interesse variabile di una parte del mutuo stipulato con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo.



## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Non presenti nell'esercizio 2012 così come nell'esercizio 2011.

#### 5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a 5 euro (7 euro nell'esercizio 2011) e sono relativi a rimborsi per imposte di bollo.

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Si precisa che data la natura dell'attività svolta l'IVA è indetraibile e pertanto viene sommata ai singoli costi.

#### 7) Per servizi

Il totale delle spese per servizi ammonta a 416.280 euro (385.281 euro nell'esercizio 2011) e si riferisce a:

- 17.246 euro (16.335 euro nell'esercizio 2011) per compensi alla società di revisione;
- 145.874 euro (179.950 euro nell'esercizio 2011) per compensi ai sindaci;
- 71.312 euro (90.504 euro nell'esercizio 2011) per compensi ad amministratori;
- 63.525 euro (non presenti nell'esercizio 2011) per prestazioni professionali di carattere amministrativo;
- 33.922 euro (invariato rispetto all'esercizio 2011) per la fornitura di servizi aziendali resi da IREN S.p.A.;
- 2.128 euro (2.704 euro nell'esercizio 2011) per spese bancarie su conto corrente;
- 11.970 euro (2.353 euro nell'esercizio 2011) per prestazioni professionali notarili;
- 67.753 euro per assicurazioni relative alla responsabilità civile degli Amministratori (59.513 euro nell'esercizio 2011);
- 2.550 euro (non presenti nell'esercizio 2011) per contributi INPS.

#### 10) Ammortamenti e svalutazioni



La voce ammortamenti e svalutazioni non è presente nell'esercizio 2012 (era pari a 1.251 euro nell'esercizio 2011).

#### 14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 2.598 euro (1.157 euro nell'esercizio 2011) e sono relativi a imposte di bollo e di registro per 1.676 euro (146 euro nell'esercizio 2011), a oneri vidimazione libri obbligatori per 516 euro (invariato rispetto all'esercizio 2011), a tasse e diritti pagati alla CCIAA per 200 euro (invariato rispetto all'esercizio 2011), a tasse varie per 60 euro (non presenti nell'esercizio 2011) e ad ammende per 146 euro (295 euro nell'esercizio 2011).

### C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### 15) Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni, pari a 22.227.460 euro (5.524.990 euro nell'esercizio 2011), derivano dal dividendo pari a 0,0523 euro per azione, maturato sulle n. 424.999.233 azioni di IREN S.p.A. e deliberato dall'Assemblea dei soci di IREN S.p.A. del 27 giugno 2013.

#### 16) Altri proventi finanziari

##### d2) Proventi diversi da collegate

Sono pari a 1.106 euro (66.513 euro nell'esercizio 2011) e sono relativi a interessi attivi da IREN S.p.A..

##### d4) Proventi diversi da altri

Ammontano a 53.575 euro (298 euro nell'esercizio 2011) e sono relativi a interessi su conti correnti bancari.

#### 17) Interessi e altri oneri finanziari

Sono pari a 6.850.138 euro (6.599.773 euro nell'esercizio 2011) e sono relativi a interessi passivi verso Banca Intesa per 3.775.625 euro (3.643.793 euro nell'esercizio 2011), a interessi sul contratto derivato stipulato con Goldman Sachs per 3.074.489 euro (2.955.962 euro nell'esercizio 2011) e a interessi passivi su altri debiti per 24 euro (18 euro nell'esercizio 2011).



## **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

### **20) Proventi straordinari**

Ammontano a 1.210 euro e sono relativi a differenze di stime su fatture passive. (Non presenti nell'esercizio 2011).

### **Oneri straordinari**

#### **b) Sopravvenienze passive e insussistenze attive**

Sono pari a 1.631 euro (600 euro nell'esercizio 2011) e si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio precedente.

### **22) Imposte sul reddito del periodo**

Sono negative per 241.686 euro (positive per 342.342 euro nell'esercizio 2011) e sono relative a imposte differite per 305.628 euro (75.969 euro nell'esercizio 2011), all'utilizzo di imposte differite passive relative ad esercizi precedenti per 75.969 euro (496.718 euro nell'esercizio 2011), a imposte anticipate per 16.855 euro (28.882 euro nell'esercizio 2011) e all'utilizzo di imposte anticipate corrisposte in precedenti esercizi per 28.882 euro (29.346 euro nell'esercizio 2011). Nell'esercizio 2011 erano presenti imposte correnti per 77.943 euro.

Si precisa inoltre che con riferimento alle perdite illimitatamente riportabili residue, pari ad euro 4.951.982, non essendo certo il futuro recupero delle stesse mediante una compensazione con il proprio reddito imponibile, si ritiene di non calcolare sulle medesime imposte anticipate.

I seguenti prospetti mostrano la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva.





Importi in euro

<u>IRES</u>	<u>Esercizio 2012</u>	<u>Esercizio 2011</u>
A) Risultato prima delle imposte	15.012.709	-259.339.183
B) Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)	4.128.495	-71.318.275
C) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi <i>Quota imponibile (5%) dividendi non incassati al 31/12</i>	-1.111.373 -1.111.373	-276.250 -276.250
D) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi <i>Altre</i>	61.290 61.290	105.024 105.024
E) Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti <i>Quota imponibile (5%) dividendi incassati al 31/12</i> <i>Perdite esercizi precedenti</i> <i>Quota svalutazione partecipazioni</i> <i>Altro</i>	172.436 276.250  -103.814	565.814 1.806.247 -1.133.722 -106.711
F) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi <i>Quota non imponibile dei dividendi (95%) non incassati al 31/12</i> <i>Svalutazioni indeducibili e sopravvenienze passive/attive</i> <i>Altre</i>	-14.321.695 -21.116.087 6.794.392	259.228.025 -5.248.741 257.943.529 6.533.237
G) Imponibile fiscale (A)+C)+D)+E)+F))	-186.633	283.431
H) Imposte correnti sull'esercizio	-51.324	77.943
M) Aliquota effettiva	0%	0%

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2012



Importi in euro

<u>IRAP</u>	<u>Esercizio 2012</u>	<u>Esercizio 2011</u>
A) Valore della produzione (al netto di dividendi e sopravvenienze)	- 7.214.329 -	6.920.625
B) Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)	- 281.359 -	269.904
C) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi <i>Quota imponibile (5%) dividendi non incassati al 31/12</i>	-	-
D) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi <i>Altre</i>	-	-
E) Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti <i>Quota plusvalenza su cessione immobile</i> <i>Altre</i>	-	-
F) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi <i>Altre</i>	341.722 341.722	354.788 354.788
G) Imponibile fiscale (A)+C)+D)+E)+F))	- 6.872.607 -	6.565.836
H) Imposte correnti sull'esercizio	-	-

Nello schema sono inserite solo le imposte correnti e non quelle differite. Pertanto le variazioni apportate all'imposta teorica riguardano sia le variazioni temporanee che definitive.

Tra gli allegati al bilancio è riportato il prospetto contenente la rilevazione delle imposte anticipate e differite e degli effetti conseguenti.



## ALTRE INFORMAZIONI

### Personale dipendente

La società non dispone di personale dipendente.

### Compensi ad amministratori e sindaci

Il compenso degli amministratori deliberato per l'esercizio 2012 ammonta a 55.000 euro e il compenso del collegio sindacale deliberato per l'esercizio 2012 ammonta a 116.000 euro.

### CORRISPETTIVI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/1998, i corrispettivi di competenza dell'esercizio spettanti alla KPMG S.p.A. sono così sintetizzabili:

- revisione contabile 15 migliaia di euro
- servizi di attestazione 2 migliaia di euro.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Ferraro', is written over a horizontal line.



## ALLEGATI

ELENCO PARTECIPAZIONI

RENDICONTO FINANZIARIO

MOVIMENTI DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DI PATRIMONIO NETTO CON INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

IMPOSTE ANTICIPATE E IMPOSTE DIFFERITE

**ELENCO PARTECIPAZIONI**

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale	% possesso
COLLEGATE IREN S.p.A.	Reggio Emilia	Euro	1.276.225.677	33.30%



## RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in migliaia di euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione %
<b>A. Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>54</b>	<b>1</b>	<b>(*)</b>
<b>Flusso monetario per attività d'esercizio</b>			
Utile netto	14.771	(258.997)	(*)
Ammortamenti	-	1	(100,0)
Accantonamenti netti	241	(420)	(*)
Variazione del capitale circolante netto			
- <i>Variazione crediti commerciali e altri crediti</i>	(2.786)	67	(*)
- <i>Variazione debiti commerciali e altri debiti</i>	2.762	(3)	(*)
Totale variazione capitale circolante netto	(24)	64	(*)
Svalutazioni nette di attività immobilizzate	-	257.943	(*)
<b>B. Cash flow operativo</b>	<b>14.988</b>	<b>(1.409)</b>	<b>(*)</b>
<b>C. Totale flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>D. Free cash flow (B+C)</b>	<b>14.988</b>	<b>(1.409)</b>	<b>(*)</b>
<b>Flusso monetario da variazione di patrimonio netto</b>			
Erogazione di dividendi	-	(20.000)	(100,0)
<b>E. Totale flusso monetario da variazione patrimonio netto</b>	<b>-</b>	<b>(20.000)</b>	<b>(100,0)</b>
<b>F. Variazione Posizione Finanziaria Netta (D+E)</b>	<b>14.988</b>	<b>(21.409)</b>	<b>(*)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>			
Nuovi finanziamenti	-	-	
Rimborsi di finanziamenti	-	-	
Variazione aperture di credito	-	-	
Variazione crediti finanziari	(12.990)	30.481	(*)
Variazione debiti finanziari	2.050	(9.019)	(*)
<b>G. Totale flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(10.940)</b>	<b>21.462</b>	<b>(*)</b>
<b>H. Flusso monetario del periodo (F+G)</b>	<b>4.048</b>	<b>53</b>	<b>(*)</b>
<b>I. Disponibilità liquide finali (A+H)</b>	<b>4.102</b>	<b>54</b>	<b>(*)</b>

(\*) Variazione superiore al 100%



FINANZIARIA  
Sviluppo Utilities

### Movimentazioni delle voci del patrimonio netto

Euro	Capitale sociale	Riserva sovrapp. emissione azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile(Perdita) esercizi precedenti	Utile (Perdita)
<b>Delib. assembleare del 28 giugno 2010</b>						
A riserva legale			1.479.584			(1.479.584)
Distribuzione dividendi						(21.300.000)
A utili a nuovo					6.842.101	(6.342.101)
<b>Delib. assembleare del 10 dicembre 2010</b>						
Utile (perdita)						(470.000)
Situazione al 31/12/2010	350.000.000	162.086.091	5.370.304	108.208.854	17.392.304	29.290.454
<b>Delib. assembleare del 28 giugno 2011</b>						
A riserva legale			1.464.523			(1.464.523)
Distribuzione dividendi						(18.800.000)
A utili a nuovo					9.025.931	(9.025.931)
<b>Delib. assembleare del 19 dicembre 2011</b>						
Utile (perdita)					(1.200.000)	(258.996.841)
Situazione al 31/12/2011	350.000.000	162.086.091	6.834.827	108.208.854	25.218.235	(258.996.841)
<b>Delib. assembleare del 28 giugno 2012</b>						
A copertura perdita 2011		(125.569.751)		(108.208.854)	(25.218.235)	258.996.840
Utile (perdita)						14.771.023
Situazione al 31/12/2012	350.000.000	36.516.340	6.834.827	-	-	14.771.022



# PROSPETTO DI PATRIMONIO NETTO CON INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Importi in euro

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO 31/12/2012	IMPORTO 31/12/2011	IMPORTO 31/12/2010	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI FATTE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	PER COPERTURA PERDITE	PER AL TRE RAGIONI
<b>CAPITALE</b>	350.000.000	350.000.000	350.000.000				
<b>RISERVE</b>							
Riserva sovrapprezzo emissione azioni (1)	36.516.340	162.086.091	162.086.091	A,B,C	-125.569.751		
Riserva legale	6.834.827	6.834.827	5.370.304	B			
Riserva straordinaria	0	108.208.854	108.208.854	A,B,C	-108.208.854		
Utili/perdite portati a nuovo	0	25.218.235	17.392.304	A,B,C	-25.218.235		
<b>TOTALE</b>							1.670.000
Quota non distribubile							
Residua quota distribubile							

(1) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

## LEGENDA:

A: per aumento di capitale  
B: per copertura perdite  
C: per distribuzione ai soci

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2012

43





FINANZIARIA  
Sviluppo Utilities

## IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

	2012						Importi in euro	
	differenze			imposte		totale		
	iniziale	formazione	rivers.	residuo	imposte a c/eco	IRRS 27,50%		
<b>Imposte anticipate</b>								
Compenso Revisori e sindaci	14.520	17.246	14.520	17.246	750	4.743	4.743	
Compenso Amministratori	114.884	44.044	90.504	68.424	-12.776	18.817	18.817	
Spese di rappresentanza	-	-	-	-	-	-	-	
<b>totale imponibili/imposte anticipate</b>	<b>129.404</b>	<b>61.290</b>	<b>105.024</b>	<b>85.670</b>	<b>-12.026</b>	<b>23.560</b>	<b>23.560</b>	
<b>Imposte differite</b>								
Ammortamenti eccedenti/riversati	-	-	-	-	-	-	-	
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	-	-	-	-	
Quota plusvalenze rinviate	-	-	-	-	-	-	-	
Contributi c/impianti	276.250	1.111.373	276.250	1.111.373	229.658	305.627	305.627	
Dividendi (5%)	-	-	-	-	-	-	-	
Altro	-	-	-	-	-	-	-	
<b>totale imponibile/imposte differite</b>	<b>276.250</b>	<b>1.111.373</b>	<b>276.250</b>	<b>1.111.373</b>	<b>229.658</b>	<b>305.627</b>	<b>305.627</b>	
<b>PERDITE FISCALI</b>								
esercizio 16/12/2005-30/04/2006	-	-	-	-	-	-	-	
esercizio 1/5/2006-31/12/2006	4.951.982	186.633	-	5.138.615	-	-	-	
	4.951.982	186.633	-	5.138.615	-	-	-	
<b>Imposte anticipate (diff.) nette</b>	<b>4.805.137</b>	<b>-863.450</b>	<b>-171.226</b>	<b>4.112.913</b>	<b>-241.684</b>	<b>-282.067</b>	<b>-282.067</b>	

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2012